

AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia ANBSC Nazionale per l'amministrazione e la 1destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
 - l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
 - l'articolo 48, comma 3, lettera *a*), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Trapani – Sezione Misure di Prevenzione, in data 11/05/2010, nel procedimento iscritto al N. 47/2010 RMP, divenuto definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 30.05.2012, con il quale è stata disposta in danno di <u>SPEZIA Antonino</u>, nato a Trapani il 20.09.1953, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• Unità Immobiliare sita in Trapani, fraz. Xitta, Via G. Pilati n.1, p. 2°, identificata in catasto al foglio 19, p.lla 199, sub 7 (Kb 286849)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 47/2010 del 30/05/2012 disposta dal Tribunale di Trapani in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 20/02/2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani ai numeri R.g. 4328 e R.p. 3564;

VISTO che con la nota prot. N.35271 dell' 11/11/2014 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. N. 22031 in data 16/06/2015, con la quale il Reparto Tecnico logistico amministrativo Sicilia, ha comunicato il favorevole parere del Comando Generale della Guardia di Finanza all'acquisizione del bene per le finalità previste dall'art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTA la nota prot. 2015/10665/DRSI/ST PA2 del 30/06/2015, acquisita al prot. N. 24518 in data 01/07/2015 con la quale l' Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo2, ha comunicato che gli immobili in argomento sono idonei a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell' art. 2 comma 222 della Legge 23 dicembre 2009 n.191, in particolare, per essere utilizzati quali alloggi di servizio del personale della Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Trapani;



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

PRESO ATTO che nella riunione del 15/07/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento alla Guardia di Finanza – Comando Provinciale di Trapani, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo:

DECRETA

l'unità immobiliare sita in Trapani, fraz. Xitta, Via G. Pilati n.1, p. 2°, identificata in catasto al foglio 19, p.lla 199, sub 7 (Kb 286849) è mantenuta al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, per essere destinata a soddisfare alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere assegnata alla Guardia di Finanza, quale alloggio di servizio del personale del Comando Provinciale di Trapani.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE (Postiguone)

Il Reférente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo